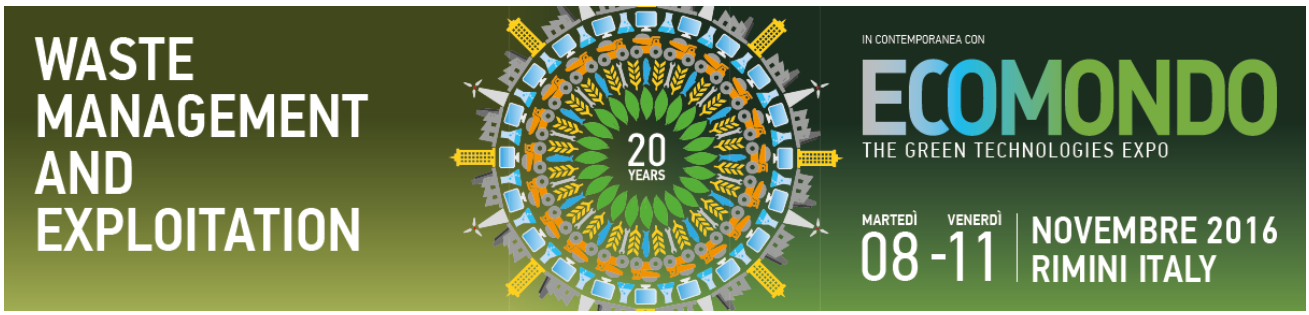

WME-1	8 novembre Sala Noce	PAD A6
14.00-17.00	**La nuova ISO 14001 sui sistemi di gestione ambientale: innovazioni della norma, relazioni con il quadro normativo e implicazioni per le imprese**	
	A cura di: **CTS Ecomondo**, **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Osservatorio Green Economy dell'Università Bocconi, Global Compact Italian Network**	

Il convegno ha l'obiettivo di presentare le principali novità nei requisiti della norma e le conseguenze che queste avranno sul modo in cui le organizzazioni dovranno applicare il proprio Sistema di Gestione Ambientale, facendo riferimento alle interconnessioni con il quadro normativo e legislativo di riferimento.

Programma

14.15 Introduzione sulle principali novità della norma ISO 14001:2015 e sui paralleli sviluppi nello scenario legislativo nazionale e internazionale
Marco Frey, Scuola Superiore Sant'Anna e Global Compact Italian Network
14.30 – 15.00 L'analisi di contesto e delle parti interessate e le sinergie con i riferimenti in materia di reporting di sostenibilità e con le novità della Direttiva sulla rendicontazione non finanziaria
Alessia Sabbatino, Global Compact Italian Network
15.00 – 15.30 Il concetto di rischio e il suo sviluppo nell'ambito dei requisiti della nuova ISO 14001: come gestirlo nel mutato quadro normativo introdotto dalla Legge 68/2015 sui reati ambientali e dall'introduzione di tali reati nel campo di applicazione del D.Lgs.231/01?
Michela Melis, Green Economy Observatory dello IEFE – Università Bocconi
15.30 – 16.00 L'adozione di una Life Cycle Perspective nei Sistemi di Gestione Ambientale, alla luce delle evoluzioni in tema di Environmental Footprint a livello comunitario e nazionale
Fabio Iraldo, Scuola Superiore Sant'Anna e Green Economy Observatory dello IEFE – Università Bocconi
16.00 – 16.30 Come cambiano le verifiche alla luce dei nuovi requisiti della ISO 14001?
Stefano Aldini, Conforma – Associazione Organismi Certificazione Ispezione Prove Taratura

16.30 Dibattito e chiusura dei lavori

WME- 2	9 novembre Sala Girasole	Hall Est
10.00-13.00	**Green data. Stato di attuazione del tracciamento dei dati sui rifiuti urbani. Restituzione del dato e monitoraggio**	
	A cura di: **ANCI / Ancitel Energia e Ambiente**	

La Direttiva Europea sulla gestione dei rifiuti urbani richiede il monitoraggio dei flussi di rifiuti e l‟incremento della tracciabilità degli stessi. Inoltre, la direttiva 2013/37/UE obbliga le amministrazioni a rendere disponibili i dati in loro possesso, nel rispetto della normativa di protezione dei dati personali. I dati pubblici, e nella fattispecie quelli ambientali, devono essere resi fruibili per favorire il controllo sociale diffuso ma anche il riuso per il miglioramento della qualità degli stessi, consentendo in definitiva di aumentare l‟efficienza dell‟attività amministrativa. I dati ambientali in particolare quelli relativi alla gestione dei rifiuti sono tra i più „stimolanti‟ quanto al riuso poiché hanno un‟immediata ricaduta sociale, interessando la dimensione quotidiana della vita delle persone. Per questo diventa fondamentale per gli enti locali avere accesso a strumenti che siano in grado di supportarli nell‟adempimento alla normativa vigente, e che mettano a disposizione dati, analisi e tutte le informazioni, anche di carattere economico, indispensabili per gestire in maniera ottimale le risorse.

Programma

Relatori: Ancitel Energia e Ambiente, ANCI, ISWA, Regione Marche, LIPOR

10.00 La Circular Economy: I Comuni italiani fra obiettivi e strategie
Filippo Bernocchi – Delegato Anci ad Energia e Rifiuti
10.30 L'Europa e il dato: la necessità di armonizzazione per una maggiore trasparenza
David Newman – Membro onorario ISWA
11.00 SWM: Dallo spreco al valore
Sabrina Nanni – Coordinatrice area tecnica Ancitel Energia e Ambiente SpA
11.30 Gli attuali metodi di acquisizione dei dati da parte dei sistemi regionali
Gianni Corvatta – DTS Direzione struttura complessa servizio Acque e Alimenti Arpa Marche
11.45 La produzione di RSU, le raccolte differenziate e gli indicatori di gestione dal 2009 al 2015; l'utilizzo dei dati tratti dalle analisi merceologiche svolte dalla sezione regionale del catasto dei rifiuti nello studio di alcuni parametri e stime specifiche
Massimiliano Boccarossa – Tecnico Sezione Regionale Catasto Rifiuti servizio Rifiuti e Suolo Dipartimento Pesaro Arpa Marche
12.30 Esempi virtuosi di sistemi integrati europei
Fernando Leite – Amministratore Delegato Lipor

WME- 3	9 novembre Sala Ravezzi 1	Hall Sud
9.30-13.30	**Municipal waste management in urban areas: comparing international experiences in the perspective of circular economy**	
	Organized by: **Utilitalia**	

The tenth annual meeting to review progress in municipal waste management. In the last two years there have been compared experiences in main EU capitals like Berlin, Copenhagen, Lisbon, Madrid, Milan and Rome and best practices in medium sized towns like Lubljana, Munich, Florence, Boulogne and Parma obtaining a large favour of public and professionals. This year based on the success of past conferences, and within a perspective of circular economy, Utilitalia, the national association of public services of Water, Environment, Electricity and Gas, has decided to continue comparing experiences in urban areas coming from abroad and from associated companies. It will allow keeping on matching methodologies and results achieved in the urban framework, also in the light of different national contexts.

Section Chair

Alberto Ferro, Coordinator of Utilitalia Committee on "MW Collection & Recycling"

Draft program

9:30 Opening speech and Presentation of the Conference, Alberto Ferro, Coordinator of Utilitalia Committee on "MW Collection & Recycling"
10:00 "Municipal Waste Management in Italy", Rosanna Laraia, Head of Waste Unit, ISPRA –National Institute for Environmental Protection and Research

10:30 Presentation of municipal waste management experiences in some Italian and foreign urban areas

- Roberto Chico, Direcció de Neteja i Gestió de Residus, Ajuntament de Barcelona
- Fernando Leite, Administrador Delegado Lipor, Porto
- Gianfranco Grandaliano, Presidente AMIU Puglia, Bari
- Francesco Iacotucci, Presidente ASIA, Napoli
- Roberto Dolce, Presidente RAP, Palermo

13:00 Conclusions, Filippo Brandolini, Vice President of Utilitalia

È prevista la traduzione simultanea italiano-inglese

WME –3a	9 novembre Sala Mimosa 1	PAD. B6
10.30-13.00	**GPP – Green Public Procurement | Nuovo Codice degli Appalti e Collegato Ambientale nella Gestione dei rifiuti sanitari**	
	a cura di **Gruppo Ecoeridania**	

I nuovi criteri ambientali nelle modalità di acquisto di beni e servizi della pubblica Amministrazione alla luce del nuovo GPP e del nuovo Codice degli appalti. Nuove regole "green", nuovi parametri per l'aggiudicazione degli appalti e nuovi CAM (criteri ambientali minimi). Eco-certificazione e APPALTI VERDI nel mondo del rifiuto SANITARIO.

Programma

10.30 Accrediti e iscrizioni
11.00 INTRODUZIONE
Andrea Giustini | Presidente ECO ERIDANIA SPA

11.20 Inizio dei lavori

Professionisti, tecnici e rappresentanti delle istituzioni, approfondiranno il tema delle novità introdotte dal GREEN PUBLIC PROCUREMENT della Commissione Europea in materia di "ACQUISTI VERDI" e del nuovo CODICE DEGLI APPALTI E CONCESSIONI 2016, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti SANITARI.

12.45 Dibattito e interventi liberi

13.00 Conclusioni e chiusura

13.15 Per il pranzo i partecipanti accreditati saranno ospiti di GRUPPO ECO ERIDANIA al PAD.B3 STAND. 034

WME- 4	9 novembre Sala Ravezzi 1	Hall Sud
14.00-18.00	**Le novità in materia di classificazione dei rifiuti**	
	A cura di: **CTS Ecomondo, ISPRA**	

Con la decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 è stata modificata la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Questa decisione dal 1° giugno 2015 ha modificato l'allegato D alla parte quarta del d.lgs. n. 152/2006. Il Regolamento n. 1357/2014/UE che sostituisce l'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE che elencava le caratteristiche di pericolo dei rifiuti ha, invece sostituito l'alle gato I allo stesso decreto legislativo. La nuova normativa ha portato alla necessità di una riclassificazione dei rifiuti. Il Sistema Nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA) ha redatto delle linee guida con lo scopo di supportare sia gli operatori del settore che le autorità di controllo, garantendo nel contempo un'omogenea applicazione della disciplina a livello nazionale. Il Seminario ha lo scopo di illustrare le importanti novità normative e aprire un confronto con gli operatori del settore, gli enti territoriali, i soggetti deputati al controllo sul ciclo dei rifiuti.

Presidenti di sessione

Rosanna Laraia, ISPRA

On. Alberto Zolezzi, Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti

Programma

La proposta di regolamento per l'attribuzione della caratteristica di pericolo HP14 – Andrea Lanz, ISPRA

Aspetti normativi, tecnici ed analitici relativi alla classificazione di rifiuti contenenti metalli e semimetalli - Salvatore Di Rosa, ARPAC

L'attribuzione della caratteristica HP14 - Loredana Musmeci, ISS

La classificazione dei rifiuti: Il punto di vista degli operatori - Elisabetta Perrotta Fise Assoambiente

Criteri per la classificazione dei rifiuti. Il punto di vista degli operatori - Sergio Baroni Utilitalia

Guida alla selezione dei fornitori di servizi analitici ambientali - Guido Fornari – Gruppo Serchim di Federchimica

L'applicazione delle norme sulla classificazione da parte dei produttori di rifiuti: convenzionalità ed incertezze della codifica - Elena Bonafè, Confindustria

Discussione

WME- 5	9 novembre Sala Neri 1	Hall Sud
14.00-17.30	**Seminario tecnico: gestione rifiuti e novità normative 2016**	
	A cura di **Edizioni Ambiente, Rivista "Rifiuti – Bollettino di informazione normativa", CTS Ecomondo**	

La variabilità legislativa che impronta la gestione dei rifiuti rischia, a volte, di disorientare imprese e Pubblica amministrazione. Anche quest'anno, la Rivista "Rifiuti-Bollettino di informazione normativa" offre il consueto panorama sulle novità legislative e regolamentari più importanti che, nel corso del 2016, hanno affollato lo scenario operativo di riferimento.

Presidente di Sessione
Paola Ficco, Avvocato - Direttore Rivista Rifiuti

Programma
14.00-14.20 Terre e rocce di scavo – Nuovi Adempimenti
Rosanna Laraia, Ispra
14.20-14.40 End of Waste e disciplina Reach
Loredana Musmeci, Iss
14.40-15.00 I rifiuti di manutenzione, anche di infrastrutture, e i problemi del formulario
Paola Ficco, Avvocato - Direttore Rivista Rifiuti
15.00-15.20 Sistri e il punto della situazione
Daniele Bagon, Albo gestori ambientali Sezione regionale Liguria
15.20-15.40 Le nuove agevolazioni per le imprese consentite dalle certificazioni ambientali
Andrea Sillani, Auditor ambientale
15.40-16.00 Rifiuti e ADR, il punto
Claudio Rispoli, Chimico – Esperto Adr
16.00-16.20 Aua, Aia, autorizzazione unica o procedure semplificate: quale autorizzazione avere per gestire i rifiuti
Leonardo Filippucci, Avvocato
16.20-16.40 L'affidamento del servizio pubblico, le nuove regole
Gabriele Taddia, Avvocato
16.40-17.00 Albo gestori: obbligo di iscrizione per le imprese che in Italia effettuano il solo trasporto transfrontaliero di rifiuti
Eugenio Onori, Presidente Albo nazionale Gestori ambientali

N.B. Iscrizioni chiuse

WME – 6	9 novembre Stand Utilitalia	PAD B3
15.00-17.30	**Seminario tecnico su Economia circolare e Mezzi e attrezzature per la raccolta dei rifiuti**	
	A cura di **Utilitalia**	

Evoluzione ed innovazione nel settore dei mezzi e delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti alla luce delle nuove politiche ambientali ed energetiche (tariffa puntuale, cassonetti intelligenti, flotte verdi, nuovi criteri verdi per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, biometano da rifiuti organici da raccolta differenziata, sistemi di analisi degli stili di guida, acquisti verdi,….). Il seminario, rivolto agli operatori e alle imprese associate, metterà in evidenza le principali novità che riguardano il settore in un'ottica di sostenibilità e di economia circolare sulla base delle best practices nazionali del mondo delle utilities ambientali.

Programma

Paolo Giacomelli, UTILITALIA Introduzione e coordinamento

Rassegna di best practices

- Guglielmo Calabrese, Gruppo HERA
- Tiziano Suppa, AMA Spa
- Roberto Terenghi A2A - AMSA
- Christian Garaffa, Milano Recycling City - Novamont
- Michele Antolini, LGH
- Carlo Pinzauti, Quadrifoglio

WME- 6a	10 novembre Sala Neri 1	Hall Sud
9.30-13.00	**Circolarità delle risorse nel settore delle apparecchiature elettriche ed elettroniche: mito o realtà?**	
	A cura di **ASSORAEE e Centro di Coordinamento RAEE**	

Il Forum Raee di quest'anno, attraverso cinque specifici focus tematici, si propone di comprendere meglio il ruolo che il settore delle apparecchiature elettriche ed elettroniche può giocare nell'economia circolare, favorendo la progettazione al fine della riusabilità e della riciclabilità, il riutilizzo delle AEE, il trattamento adeguato dei RAEE, il recupero di materie prime critiche. Presupposto dell'economia circolare, tuttavia, è che i materiali ottenuti dal riciclo trovino una effettiva collocazione, e pertanto è necessario capire in che direzione sta andando il mercato delle materie prime, dove vengono canalizzati i diversi i flussi e quale sia il grado di completamento della rete impiantistica nazionale.

Presidenti di sessione
Giuseppe Piardi – Presidente ASSORAEE
Giancarlo Dezio – Presidente CdC RAEE

Programma
9.30-9.50 Progettazione dei prodotti e responsabilità estesa dei produttori per la corretta gestione dei RAEE nell'ottica dell'economia circolare. Presentazione di un'esperienza sull'eco-progettazione delle AEE.
Filomena D'Arcangelo (ANIE)
9.50-10.20 Riutilizzo delle AEE e preparazione per il riutilizzo dei RAEE: gestire la raccolta in un'ottica di economia circolare.
Giuseppe Abbenante (Utilitalia); Filippo Bernocchi (ANCI)
10.20-10.50 Il recupero delle materie prime critiche dai RAEE, dalla raccolta al trattamento. Presentazione di un caso di studio
Francesco Fiaschi (CRM, Critical Raw Material Recovery)
10.50-11.20 Il monitoraggio dei flussi e lo sviluppo della rete di impianti per il trattamento adeguato.
Giancarlo Dezio (CdC RAEE)
11.20-11.50 Il mercato globale delle materie prime: tendenze attuali e scenari futuri.
Cinzia Vezzosi e Paolo Pozzato (Assofermet)
11.50-12.20 Il costo di un corretto trattamento e gli economics dei mercati.
Federico Magalini (Sofies)

Domande e interventi dal pubblico

Conclusioni: Sergio Cristofanelli (Presidente Comitato di Vigilanza e Controllo); Stefano Vaccari (capogruppo PD Commissione ambiente Senato)

WME- 7	10 novembre Sala Tiglio 2	PAD A6
9.30-13.00	**Made Green in Italy e certificazioni ambientali**	
	A cura di: **ERVET, SSSUP, Rete Cartesio**	

Il convegno sarà un'occasione per discutere delle possibilità di sviluppo delle certificazioni ambientali alla luce delle recenti novità della Legge 221/2015 che ha introdotto lo Schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale, denominato Made Green in Italy. Saranno presentate alcune esperienze di applicazione della PEF - Product Environmental Footprint – dando spazio agli esiti del progetto Life PREFER "PRoduct Environmental Footprint Enhanced by Regions", che ha realizzato attività dimostrative in otto distretti italiani e ad un aggiornamento sui PEF pilot della Commissione Europea.

Presidenti di Sessione
Fabio Iraldo
Enrico Cancila

Programma
9.30 – 10.00 Recenti sviluppi e future prospettive della Product Environmental Footprint - Michele Galatola, Commissione Europea DG Environment - Responsabile Environmental Footprint
10.00 - 10.30 PREFER, PRoduct Environmental Footprint Enhanced by Regions: esperienze, risultati e legacy del progetto – Fabio Iraldo, Scuola Superiore S'Anna di Pisa e IEFE Università Bocconi
10.30 Casi aziendali di applicazione dell'impronta ambientale di prodotto da parte di aziende aderenti al progetto PREFER
Interverranno:
- Sabrina Cosci, Lucart
- Daniele Eberle, Consorzio Asti Spumante DOCG
- Ugo Peruch, Mutti
- Rossella Ravagli, Gucci

11.30 TAVOLA ROTONDA – Lo schema di valutazione e comunicazione dell'impronta ambientale "Made Green in Italy": stato dell'arte e prossimi passaggi per il lancio sul mercato italiano

Modera Alessandro Bosso, ERVET

Interverranno:
- Francesco La Camera o Giovanni Brunelli, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (*)
- Paolo Masoni, ENEA
- Maurizio Cellura, Rete Italiana LCA

12.30 Discussione e conclusioni

(*) *In attesa di conferma da parte dei relatori*

WME- 8	10 novembre Sala Gemini	PAD C3
9.30-13.00	**Rifiuti e sottoprodotti dell'attività estrattiva e mineraria proposte e soluzioni per il riciclo tra innovazione tecnologica e normativa**	
	A cura di: **ANEPLA, l' Ordine dei Geologi dell'Emilia Romagna , ANIM e l'Ordine degli Ingegneri**	

Programma

Apertura Lavori e saluti:

D. Savoca (Presidente ANIM) - G. Cesari (Presidente Ordine Geologi Emilia Romagna)- P. Zambianchi (Presidente ANEPLA)

Introduzione:

Economia circolare e leggi in materia di attività estrattiva: possibili meccanismi di incentivazione allo sviluppo del settore dI riciclaggio ed al recupero di materiali alternativi a quelli naturali. (P. Zambianchi – ANEPLA)

Prima Sessione:

- Inquadramento Normativo D.lgs 117 Vs D.lgs 152 (G. Tanzarella- Studio Legale Tanzarella)
- I rifiuti delle attività estrattive e le terre e rocce da scavo contenenti amianto: problemi amministrativi e ambientali per il riciclo e la messa a discarica (P. Marini – Politecnico di Torino; D. Savoca ANIM)
- Il Ciclo di lavorazione di cava: Prodotti, sottoprodotti e i rifiuti dell'attività estrattiva (R. Mangilli ANEPLA- Cava F.lli Mara; F. Magnone ANEPLA Beni e Servizi- Tecnoidea Impianti).
- Un nuovo approccio territoriale e industriale per la gestione delle "discariche di cava": i giacimenti del futuro ? (C. Chiappino- ANEPLA Beni e Servizi – SET /CMW – Carrara Marble Way).

Seconda Sessione:

- Inquadramento Normativo e criticità di applicazione del End of Waste (P. Ferraris- studio Legale Robaldo-Ferraris)
- Il ruolo del Geologo per la valutazione delle terre e rocce da scavo: le criticità dei materiali di riporto (L. Collina - OGER)
- Tecnologie a basso impatto ambientale per il lavaggio di particolato solido (P. Bevilacqua – Università di Trieste)
- Nuovi scenari del recupero dei rifiuti da attività estrattiva e inerti alla luce dell'applicazione della DIR. 2008/98/CE e dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 (End of Waste): un caso applicativo in Toscana (A. Vatteroni – ENVIarea)

WME- 9	10 novembre Sala Diotallevi 2	Hall Sud
9.30-13.30	**La nuova Autorità sui rifiuti e la tariffa corrispettiva: stato dell'arte e prospettive**	
	A cura di: **Utilitalia, ISPRA, FiseAssoambiente**	

Lo sviluppo di un sistema tariffario per il ciclo integrato di gestione dei rifiuti è fondamentale per favorire uno sviluppo industriale del settore, per rendere più trasparente il servizio e responsabilizzare i vari attori coinvolti (istituzioni, cittadini/utenti e imprese di gestione) e soprattutto per il perseguimento del principio europeo del "chi inquina paga". Alla luce dei lavori in corso a livello nazionale da un lato sul regolamento ministeriale in materia di tariffa corrispettiva e dall'altro sulla definizione e istituzione di un'authority indipendente per la regolazione del settore della gestione dei rifiuti, Utilitalia insieme a ISPRA e FiseAssombiente, organizzano un momento di riflessione e discussione su materiali e metodi al fine di fornire un contributo concreto allo sviluppo del dibattito istituzionale.

Presidente
Luca Mariotto, Presidente Commissione Tariffa Utilitalia

Programma
Sergio Cristofanelli, Ministero dell'ambiente
Fabrizio Lepidi, ISPRA
Stato dell'arte del settore dell'igiene ambientale – Dati Green Book 2016
Valeria Garotta, Utilitatis
Best practices europee e nazionali
Francoise Bonnet, ACR+, "Tariffa rifiuti: uno sguardo in Europa"
Vito Belladonna, ATERSIR
Raffaele Alessandri, Area Copparo
Roberto Bortolotti, Amnu Pergine Valsugana
Emilio De Vizia, FISE Assoambiente
Filippo Brandolini, UTILITALIA

WME – 9a	10 novembre Stand Utilitalia	PAD. B3
10.00-13.30	**Nuove frontiere per il recupero di energia e materia da rifiuti**	
	A cura di **Politecnico di Milano, Mater, Leap**	

Il Centro Studi MatER - Materia ed Energia da Rifiuti – nasce nel 2011 su iniziativa del LEAP con il patrocinio di Federambiente (ora Utilitalia), il contributo scientifico del Politecnico di Milano e il sostegno di importanti aziende multiservizi e di igiene ambientale. L'obiettivo di MatER è fornire una rigorosa ed oggettiva rappresentazione delle tecnologie e delle politiche nel campo del recupero di materia ed energia da rifiuti, per contribuire ad identificare le scelte più efficaci per una gestione sostenibile. In occasione di Ecomondo i responsabili scientifici e i ricercatori MatER illustreranno i progetti di ricerca curati dal Centro Studi nell'ultimo triennio, sia sul fronte della valorizzazione energetica dei rifiuti sia su quello del recupero di materia.

Programma

Saluti e introduzione
Presentazione del Centro Studi MatER e delle sue attività

Sessione 1 - Recupero di energia
Sviluppo della metodologia e linee guida per il calcolo del coefficiente R1 per impianti di termovalorizzazione.
Relatore: ing. Federico Viganò

Valutazione del fabbisogno di capacità di termovalorizzazione in Italia: riflessioni sull'art. 35.
Relatore: prof. Stefano Consonni

Il ruolo della termo-utilizzazione in un distretto urbano: il caso di Cremona.
Relatore: ing. Matteo Zatti
Caso specie di studio di fattibilità della conversione di un impianto di compostaggio a digestione anaerobica ed eventuale upgrading del biogas in biometano.
Relatore: ing. Giulio Bortoluzzi

Coffee break

Sessione 2 - Recupero di materia
Qualità dei materiali ottenuti dai processi di riciclo
Relatore: prof. Mario Grosso/ing. Lucia Rigamonti

Trattamento e recupero di materiali di interesse dalle ceneri pesanti da incenerimento.
Relatore: prof. Mario Grosso
Produzione di aggregati riciclati dal trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione.
Relatore: ing. Lucia Rigamonti

WME- 10	10 novembre Sala Ravezzi 2	Hall Sud
10.00-18.00	**La gestione dei rifiuti nell'economia circolare: le ricerche applicate di riciclo, recupero, e gestione integrata**	
	a cura di **Università di Bologna - CIRI Energia e Ambiente, Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali - Società Chimica Italiana, ENEA, CTS Ecomondo**	

Il rapporto dell'Agenzia Europea dell'Ambiente pubblicato a gennaio 2016, "Circular economy in Europe - Developing the knowledge" ha evidenziato come la transizione verso un'economia circolare consentirà benefici ma comporterà anche nuove sfide. Alcuni materiali critici, per i quali si stima un sempre più difficile approvvigionamento nel prossimo futuro, oppure altri il cui riciclo è reso complicato dalla mescolanza di caratteristiche differenti (quali le plastiche miste o alcune leghe metalliche), rappresentano esempi di problemi su cui la ricerca applicata si dovrà concentrare. I benefici ottenibili dall'implementazione dell'economia circolare, i fattori che ne favoriscono l'attuazione, le sfide, le innovazioni tecnologiche e l'evoluzione dei modelli gestionali, i parametri per monitorarne gli effetti, saranno gli ambiti su cui, mediante presentazioni orali e poster, aziende, ricercatori, enti locali ed altri stakeholders potranno apertamente confrontarsi.

Presidenti di sessione
Fabrizio Passarini – Università di Bologna
Michele Notarnicola – Politecnico di Bari

Programma
9.45 – 10.00 Indirizzo di saluto ed introduzione. Intervento di apertura del Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, on. Barbara Degani (*da confermare*).
10.00 – 10.20 New recovery targets for packaging materials
Roberto De Santis (Presidente CONAI)
10.20-10.40 The role of biobased polymers in The New Plastics Economy
Mariagiovanna Vetere (NatureWorks LLC)
10.40-11.00 Gestione dei rifiuti: il potenziale dei sistemi ICT integrati a supporto del passaggio alla circular economy.
Avv. Filippo Bernocchi (Delegato ANCI ad Energia e Rifiuti)
11.00-11.30 Opportunità europee per l'applicazione di modelli di Simbiosi Industriale ed Economia Circolare
Ugo Mencherini (ASTER) ed Irene Sabbadini (ERVET)
11.30-11.45 Prodotti di scarto come materie prime: alcune interessanti applicazioni
Prof. Pierfrancesco Morganti (MAVI)
11.45-12.00 Applicazione della simbiosi industriale tra settore chimico e conciario
Franco Cavazza (ILSA)
12.15-12.30 La certificazione Remade in Italy valorizza le best practices nella filiera italiana.
Walter Bertozzi (Certiquality)
12.30-12.40 Short summary on the poster presented

12.40-14.00 **Pranzo e sessione poster**

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers
14.00-14.15 The role of separate collection within the circular economy: impacts on waste management companies' financial performance
F. Bartolacci, A. Paolini, M. Soverchia (Università di Macerata)

14.15-14.30 SMART GROUND: SMART data collection and inteGRation platform to enhance availability and accessibility of data and infOrmation in the EU territory on SecoNDary Raw Materials
Marco de la Feld, Antonietta Pizza, Piergiorgio Rossetti, Giovanna Antonella Dino, Frederic Coulon, Diogo Gomes, Heikki Särkkä, Ernő Garamvölgyi (ENCO srl, Napoli; University of Torino, Earth Sciences Department; CRANFIELD University, UK; MAMK University of Applied Science, FI; Bay Zoltan, Budapest, HU)
14.30-14.45 Circular Economy Strategies for Electric and Electronic Equipment: A fuzzy Cognitive Map
F. Tornese, R. Verriello, M. G. Gnoni, G. Mossa, G. Mummolo (Università del Salento, Politecnico di Bari)
14.45-15.00 Sharing economy and circular economy. How technology and collaborative consumption innovations boost closing the loop strategies in waste prevention and management
F. Cappellaro, P. Sposato, R. Preka, L. Cutaia (ENEA)
15.00-15.15 Analisi delle riserve in uso e delle implicazioni ambientali associate al recupero di metalli essenziali nel settore energetico
L. Ciacci, F. Passarini (Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" e CIRI EA – Università di Bologna)
15.15-15.30 Evaluation of different strategies of end-of-life LCDs management
A. Amato, L. Rocchetti, F. Beolchini (Università Politecnica delle Marche)
15.30-15.45 Pure oxygen-based MSW bio-stabilization: Energy, engineering, environmental and process safety aspects
S. De Gisi, F. Todaro, G. Fedele, M. Notarnicola (DICATECh, Politecnico di Bari; CISA spa)
15.45-16.00 Progetto per un processo integrato per il riciclo di materiali derivanti dal disarmo ecosostenibile di imbarcazioni da diporto in Italia
D. Vignani, C. Perretta (ISTAT, Roma)
16.00-16.15 Valorisation of biomasses for the production of sustainable materials
P. Cinelli, N. Mallegni, M. Seggiani, M. B. Coltelli, M. C. Righetti, C. del Monte, S. Bronco, E. Bugnicourt, A. Lazzeri (CNR, Pisa; Università di Pisa, Innovació i Recerca Industrial i Sostenible (IRIS) - Spain)
16.15-16.30 Valorizzazione energetica di sottoprodotti della filiera agroindustriale in digestione anaerobica: prove di laboratorio con reattori sperimentali
M. Soldano, N. Labartino, C. Fabbri, S. Piccinini (Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.)
16.30-16.45 Preliminary study of valorisation of agro-industrial wastes and lightweight aggregates for agronomic sector
L. Barbieri, F. Andreola, I. Lancellotti, C. M. García, T. Cotes Palomino, R. D. Farías (Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Università di Modena-Reggio Emilia; Escuela Politécnica Superior de Linares, Universidad de Jaèn - Spain)
16.45-17.00 Carbon recovery from agroindustrial by-products for added-value compounds' production from microalgae biomass
D. Veronesi, S. Afric, S. Salati, G. D'imporzano, B. Scaglia, F. Tambone, F. Adani (DiSAA – Università di Milano; AJRP Algae Joint Research Platform)
17.00-17.15 Application of hydrogels on highly polluted affluents: the leachate
R. Cioffi, C. Ferone, G. Perillo (Parthenope University, Napoli)
17.15-17.30 Sorption of organic pollutants by humic acid-zeolitic tuff adduct in fixed-bed columns
V. Leone, G. Capece, S. Chianese, P. Iovino, D. Musmarra, S. Capasso (Seconda Università di Napoli)

17.30 – **Discussione e chiusura dei lavori**

Poster
WME-1: Reducing Waste Disposal of Metalworking Fluids by Electrical Impedance Monitoring / Grossi Marco, Riccò Bruno / Department of Electrical, Electronic and Information Engineering (D.E.I.), Unibo
WME-2: Riciclo e valorizzazione di Polivinilbutirale da parabrezza di veicoli / Pozzi Paolo, Taurino Rosa / Department of Engineering "Enzo Ferrari", University of Modena and Reggio Emilia, Modena, Italy

WME-3:L'utilizzo di sistemi informatizzati per l'ottimizzazione della gestione degli scarti pre-consumo. Casi studio e proposte operative / Marco Migliore / Dipartimento ABC_Architecture, Built Environment and Construction Engineering, Politecnico di Milano

WME-4: Sperimentazione del processo "mineral carbonation" su residui provenienti da lavorazioni industriali. Impianto Valchiria / R. Baciocchi, G. Costa, P. Librandi, M. Morone, S. Stendardo, S. Cassani, L. Pagliari, M. Nobili / Università Tor Vergata Roma, ENEA

WME-5: Il sistema di gestione dei RAEE in Italia alla luce del D.Lgs. 49/2014 / Mangiagli Sebastiano / Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

WME-6: La raccolta differenziata in Italia: analisi comparativa dei risultati conseguiti al Nord, al Centro e al Sud / Mangiagli Sebastiano / Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

WME-7: The sustainable business perspectives: circular economy and textile recycling market opportunities / Pasqualotto Irene / Ca' Foscari – Università di Venezia

WME-8: La marcatura CE degli aggregati C&D verso l'obiettivo europeo del 70% di riciclaggio entro il 2020 / Cerni G., Corradini A., Chiatti L., Moreno Marionni, Walter Rossi / Università di Perugia, Valle Umbra Servizi

WME-9: Thermoformed cellulose pulp for eco sustainable hangers (THECHA) / Alessandro Marseglia, Luca Rizzi, Ubaldo Spina, Leonardo Acquaviva / Consorzio CETMA, Mainetti Omaf Srl

WME-10: Le potenzialità del settore della preparazione per il riutilizzo in Italia / Andrea Valentini, Pietro Luppi, Antonio Conti, Nicolas Denis, Aldo Barbini / Comitato Scientifico Rete Nazionale Operatori dell'Usato - Rete ONU

WME-11: OFMSW for bioplastics production (polyhydroxyalkanoates) / Bianca Colombo, Barbara Scaglia, Francesca Favini, Giuliana D'Imporzano, Fabrizio Adani / Università di Milano

WME-12: Citizen Satisfaction Survey sulla gestione integrata dei rifiuti / Grassia Luca Salvatore, Epifanio Carmela Vanessa, Gullo Enrica, Micali Antonino, Piana Paolo / Università degli Studi di Catania

WME-13: La tecnologia BEST: un confronto in termini di efficienza con i sistemi di smaltimento tradizionali dei rifiuti solidi urbani / M. Condorelli, A. Ghidorzi, G. Moro, L. Nettuno, P. Simone / MONTANA S.p.A., U.D.M. Unità di Misura - Recycling Solutions

WME-14: Il nudging per ridurre il food waste / Valeria Frittelloni / ISPRA (Roma)

WME-15: Metodiche "environmental friendly" per l'ottenimento di silicati di sodio in soluzione a partire da cenere di lolla di riso / F. Andreola, L. Barbieri, I. Lancellotti / Università di Modena – Reggio Emilia

WME-16: Progetto "Raccoglincentro" - Un modello applicato di gestione dei rifiuti innovativo, flessibile e tracciabile per il Centro Storico del Comune di Perugia / Massimo Pera, Marco Bagnini / GEST srl , GSA srl

WME-17: Mixotrophic cultivation of Chlorella sp using agrofood by-products as carbon substrate: energetic evaluation / Salati Silvia, Veronesi Davide, Giuliana D'Imporzano, Scaglia Barbara, Fulvia Tambone, Fabrizio Adani / DiSAA - UniMi, AJRP Algae Joint Research Platform

WME-18: A novel 20 kWe biomass pyrogasification system / Chiara Leonardi, Loris Giorgini, Cristian Tosi, Massimo Cavazzoni, Ivan Montanari / Dip. Chimica Industriale "Toso Montanari" e CIRI MAM – Università di Bologna, Curti s.p.a.

WME-19: Preliminary analyses on an algae-based water scrubber for syngas cleaning / G. Allesina, S. Pedrazzi, M. Altunoz, N. Morselli, M. Puglia, C. Leonardi, L. Giorgini, L. Arru, P. Tartarini / DIEF, University of Modena and Reggio Emilia, DSV University of Modena and Reggio Emilia, DCI "Toso Montanari" University of Bologna

WME-20: Recovery strategies by Trevimetal for a Circular Economy in the perspective of Sustainable Development / Novelli Veronica, Geatti Paola, Ceccon Luciano / DIES, Università di Udine

WME-21: L'importanza di metalli ed elementi in tracce nel digestato di impianti di biogas di tipo agricolo / Garuti M., Fabbri C., Piccinini S. / Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.

WME-22: Stampa 3D a partire da miscele di plastiche da rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche / Chiara Petruzzi, Alessio Ubertini, Flavio Caretto, Loredana Di Lucchio, Riccardo Tuffi, Lorenzo Cafiero / Università "La Sapienza" Roma, ENEA

WME-23: Circular Economy: a contribution from the recycling sector / Marinella Favot / DIES, Università di Udine

WME-24: Tecniche di recupero del siero per la valorizzazione degli scarti nel settore lattiero-caseario / Passalacqua Alessia, Falanga Luigi, Licciardello Domenico,Salerno Giulia, Sgandurra Martina / Dipartimento Economia e Impresa - Università degli Studi di Catania

WME-25: Gestione sostenibile dei rifiuti per la riqualificazione di una discarica abusiva ubicata in Provincia di Milano / Daniele Vezzoli, Matteo Ferrari, Raffaele Pellegatta / HPC ITALIA S.r.l.

WME-26: Estrazione di fosforo da fanghi urbani di depurazione / L.Sciubba, S.Mancarella, G.Prosdocimi Gianquinto, M.Grigatti, L.Cavani, C.Marzadori, C.Ciavatta / Dipartimento di Scienze Agrarie-Università di Bologna

WME-27: The Indus3Es Project: New technologies for utilization of heat recovery in large industrial systems / Valentina Cinti / CiaoTech PNO

WME-28: REE4EU project: integrated high temperature electrolysis (HTE) and Ion Liquid Extraction (ILE) for a strong and independent European Rare Earth Elements Supply Chain / Valentina Cinti / CiaoTech PNO

WME-29: Il nuovo motore dell'industria fotovoltaica: il riciclaggio dei moduli a fine vita / Francesca Intini, Michele Dassisti / Università della Basilicata, Politecnico di Bari

WME-30: Household solid urban waste management and disposal: Case study in the city of Juazeiro do Norte - CE, in the Northeast of Brazil / Anny Kariny Feitosa, Jlia Elisabete Barden, Camila Hasan, Odorico Konrad / IFCE/Univates

WME-31: Caratterizzazione chimico-fisica e biodegradabilità delle salviette monouso per lo smaltimento nel sistema fognario / Giacomo Tentoni, Ilaria Berardi, Gabriele Matteucci, Paolo Rossini, Belen Ramos, Lorena Valdicelli, Pierpaolo Tentoni / PICOLab S.r.l., EMC Innovation Lab S.r.l., OCU, Studio Valdicelli, CSA

WME-32: Effect of pH and initial polymer concentration in the synthesis of organo-clays for rare earths removal / E. M. Iannicelli-Zubiani, C. Cristiani, G. Dotelli, E. Finocchio, P. Gallo Stampino, R. Pelosato / Politecnico di Milano, Università di Genova

WME-33: Chiudere il ciclo dei rifiuti per un business a scarto zero si può, a patto di cambiare il proprio punto di vista / Francesca Lovato, Emilio Guidetti, Gianfranco Saetti / Oltrecafé srls,Montagna200

WME-34: Dalla biomassa di scarto ad energia rinnovabile: studio del ciclo di vita (LCA) del comune di Castello D'Argile / Esmeralda Neri, Daniele Cespi, Leonardo Setti, Erica Gombi, Elena Bernardi, Ivano Vassura, Fabrizio Passarini / Dip. Chimica Industriale "Toso Montanari" e CIRI Energia e Ambiente – Università di Bologna

WME-35: Integrazione di metodologie di valutazione di impatto ambientale (LCA, MFA) in processi industriali ed in sistemi di gestione dei materiali di scarto, con particolare attenzione alla Provincia di Macerata (Italia) / Esmeralda Neri, Xavier Gabarrell Durany, Fabrizio Passarini, Massimiliano Boccarossa, Joan Rieradevall, Eva Sevigné Itoiz, Gasol M. Carles / Università di Bologna, Universitat Autònoma de Barcelona, Imperial College London, ARPAM

WME-36: Co-design of green walls through the employment of recovery materials / Sara Rizzo, Francesca Cappellaro, Alessandra Bonoli / DICAM Università di Bologna, ENEA

WME-37: Monitoraggio dei servizi di igiene pubblica / Camilla De Micheli, Stefano Amigoni / AMAT srl

WME-38: Implementazione di soluzioni tecnologiche per migliorare la fruibilità, l'operatività e l'acquisizione dati nei centri di raccolta del gruppo HERA / Mazzoni Tiziano / Gruppo HERA

WME-39: WEEE ARE - applicazione per smartphone e tablet per la dematerializzazione dei documenti necessari al trasporto e al conferimento presso CDR dei RAEE domestici o dual use / Mazzoni Tiziano / Gruppo HERA

WME-40: MED Medical Equipment Discarded - A new Integrate system to reduce waste by medical equipment and medical WEEE / Marzio Giovanni Marzorati / Legambiente Lombardia Onlus

WME- 11	10 novembre Sala Neri 1	Hall Sud
14.30-18.00	**Seminario Tecnico: sottoprodotti e materiali secondari: opportunità di promozione di un'economia circolare**	
	A cura di: **CTS Ecomondo, ISPRA**	

Il Seminario intende affrontare le problematiche relative alla applicazione degli articoli 184 bis e ter del d.lgs. n. 152/2006. L'emanazione dei regolamenti europei per la cessazione della qualifica di rifiuto hanno aperto nuovi scenari per le possibilità di gestione dei singoli materiali, ma a livello nazionale non vengono ancora emanati i decreti necessari a far decollare il riciclaggio di specifici flussi di rifiuti: aggregati riciclati, scarti di plastica, gomma da pneumatici fuori uso ecc. Anche a livello europeo si è interrotta l'emanazione di regolamenti "end of waste". Riguardo ai sottoprodotti l'interpretazione dei quattro requisiti previsti dall'art. 184-bis sono stati, spesso oggetto di interventi della magistratura. Anche la recente normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo presenta ancora difficoltà interpretative e applicative. Il Seminario intende fornire una occasione di confronto fra istituzioni, giuristi, operatori del settore e enti preposti al monitoraggio ed al controllo della corretta gestione di questi materiali.

Presidenti di sessione
Rosanna Laraia, ISPRA
Sen. Giuseppe Compagnone Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti

Programma
14.30 L'End-of-Waste nella Proposta della Commissione europea di revisione del Regolamento sui fertilizzanti - Francesco Mundo, ISPRA
14.50 Stato dell'arte dei decreti "end of waste" - Pierluigi Altomare, MATTM
15.10 Economia circolare: ostacoli e opportunità del Regolamento REACH - Serena Santoro, MATTM
15.30 Come viene declinato il criterio di assenza di impatti sanitari per EoW - Loredana Musmeci, ISS
15.50 Filiere industriali e dinamiche di mercato - Alberto Ferro, UTILITALIA
16.10 End of Waste: problemi ed opportunità per il mercato dei materiali riciclati. Il caso degli pneumatici Andrea Fluttero, Consigliere UNIRE e Presidente UNIRIGOM
16.30 Sottoprodotti: opportunità e criticità per il settore chimico - Alessandra Pellegrini, Federchimica
16.50 I decreti sul recupero agevolato dei rifiuti: la natura giuridica degli standard e il rapporto con il recupero non agevolato - Paola Ficco, Rivista Rifiuti
17.10 Sottoprodotti: tra normativa esistente prassi e prossimi sviluppi - David Roettgen

17.30
Conclusioni
Sen. Giuseppe Compagnone Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti

WME- 11a	10 novembre Sala Diotallevi	HALL SUD
14.30-17.30	**Novità dall'Albo nazionale gestori ambientali: un workshop per orientarsi. Iscrizione dei trasportatori transfrontalieri di rifiuti, qualificazione dei responsabili tecnici, nuovi requisiti delle imprese che trasportano rifiuti e fruibilità dei dati**	
	a cura dell'**Albo nazionale gestori ambientali**	

Presidente di Sessione
Dott. Eugenio Onori
Presidente del Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali

Programma
14.00 Introduzione e benvenuto
14.30 Interventi di:
Dott. Eugenio Onori
Presidente Comitato nazionale Albo gestori ambientali
Dott. Marco Casadei
Segretario della Sezione regionale del Veneto dell'Albo nazionale gestori ambientali
Dott. Lorenzo Scannavini
Funzionario Ecocerved

Interventi del pubblico e dibattito

Discussione e chiusura

Modera:
Dott. Dario De Andrea
Coordinatore editoriale Ambiente&Sicurezza New Business Media

WME – 11b	10 novembre Stand Utilitalia	PAD. B3
15.00-16.00	**Le gare per l'affidamento dei servizi di igiene urbana**	
	A cura di **Utilitatis, Utilitalia**	

L'Osservatorio gare di Utilitatis raccoglie e analizza le gare per l'affidamento dei servizi di igiene urbana bandite da Comuni, Province, Unioni di Comuni e Autorità d'ambito. Esaminando i contenuti delle gare bandite (durata, area territoriale, oggetto) emerge un quadro di parcellizzazione e "transitorietà" dell'attuale sistema di gestione rifiuti, ancora lontano dall'assetto previsto dal Legislatore. Data la centralità del tema in un momento in cui si sta lavorando all'istituzione dell'Autorità indipendente del settore, l'evento propone alcune riflessioni sulle criticità-problematiche legate a tale tipologia di affidamento.

Programma

Coordina Paolo *Giacomelli - Utilitalia*
Presentazione Dati Osservatorio Gare Utilitatis, Green Book 2016, *Valeria Garotta - Utilitatis*
Stazioni appaltanti ed imprese aggiudicatarie:

- Eros Organni, Amministratore Delegato SEI Toscana
- Gianfranco Grandaliano, Presidente Amiu Puglia

WME- 12	10 novembre Sala Noce	PAD A6
15.00-17.30	**Economia circolare e strategie di prevenzione dei rifiuti**	
	A cura di: **CTS Ecomondo, ISPRA, Utilitalia, ERVET, CTS per l'implementazione e lo sviluppo del Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti**	

Ancora oggi una percentuale troppo elevata di risorse si trasforma in rifiuto fornendoci una misura della inefficienza dei nostri attuali sistemi produttivi e modelli di consumo. Il nuovo pacchetto europeo sull'economia circolare ha ribadito che una gestione efficiente, ambientalmente ed economicamente sostenibile delle risorse richiede un intervento a monte della produzione dei rifiuti diretto ai processi produttivi, ai prodotti immessi sul mercato, ai metodi di distribuzione e ai modelli di consumo. Gli strumenti indicati a livello europeo nella Comunicazione "L'anello mancante" sono in particolare l'ecoprogettazione, il sostegno alle attività di riutilizzo di beni usati, la responsabilità estesa del produttore e una spinta decisa verso la riduzione degli scarti alimentari. Il convegno quindi vuole essere un necessario momento di confronto tra le diverse istituzioni coinvolte e i principali player nazionali per individuare strumenti e soluzioni da suggerire al legislatore e ai soggetti responsabili della pianificazione in materia di prevenzione rifiuti ed economia circolare

Presidenti di sessione
Enrico Cancila, ERVET
Valentina Cipriano, Utilitalia

Programma
Federica Incocciati, Ministero dell'ambiente
Stato dell'arte politico e normativo a livello europeo e nazionale
Françoise Bonnet, ACR+
Attuazione dei Programmi nazionali di prevenzione: uno sguardo in Europa
Roberto Cavallo, Vicepresidente CTS
Il lavoro del CTS per l'implementazione e lo sviluppo del PNPR
PNPR, Ministero dell'ambiente
Rosanna Laraia, ISPRA
Il monitoraggio del Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti (PNPR)
Paolo Ferrecchi, Regione Emilia Romagna
La legge sull'economia circolare dell'Emilia Romagna ad un anno dall'applicazione
Anna Maria Ribaudo, Paola Zerbinati, Regione Lombardia
Gli strumenti e le misure adottate nell'attuazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti
Saverio Zetera, A2A - Aprica S.p.a
L'applicativo web per l'implementazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti in Regione Lombardia
Stefano Ciafani, Legambiente
La tariffazione puntuale, via maestra per la prevenzione dei rifiuti
Matteo Guidi, Last Minute Market
La lotta allo spreco dopo la Legge 19 agosto 2016 n. 166

Conclusioni,
Laura Puppato, Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti

WME - 13	10 novembre Stand Utilitalia	PAD. B3
16.00-17.30	**Confronto su novità, risultati e criticità nella gestione ambientale delle AEE**	
	A cura di **Hyper e Utilitalia**	

Dibattito moderato da Paolo Pipere che vedrà la partecipazione di Michele Zilla (direttore generale di COBAT), Fabrizio D'Amico (direttore generale di ECOLAMP) e Alberto Canni Ferrari (country manager di ERP Italia)

Programma

Moderatore
Paolo Pipere

Michele Zilla
Direttore generale di COBAT
Fabrizio D'Amico
Direttore generale di ECOLAMP
Alberto Canni Ferrari
Country Manager di ERP Italia

Ai partecipanti registrati sarà consegnata la nuova edizione di "Gestione Ambientale e recupero delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche" di Paolo Pipere

WME- 14	10 novembre Agorà H2R	Hall Sud
16.30-18.30	**La gestione dei rifiuti del Retail e Gdo**	
	A cura di **Largo Consumo**	

La gestione dei rifiuti nel settore della moderna distribuzione si contraddistingue per la varietà di tipologie degli scarti (secchi, organici, inorganici, imballaggi, RAEE) e delle normative, tra nazionali e locali. Nonostante la complessità, le insegne distributive, della ristorazione moderna e le società di gestione dei centri commerciali raccolgono la sfida dello smaltimento sostenibile, anche in sinergia con pratiche di efficientamento energetico delle strutture, nell'ottica di un'economia circolare. Qual è l'incidenza delle strategie di smaltimento sul business del commercio al dettaglio? Quando e come diventa una leva di competitività? Su questi temi Largo Consumo promuove in occasione di Ecomondo un workshop moderato dal giornalista Armando Garosci, con la partecipazione di primarie imprese del retail food e non food e loro fornitori di sistemi di gestione ambientale.

Per approfondimenti, vedi anche http://www.largoconsumo.info/tag/Rifiuti%20e%20scarti

Programma in via di definizione
Introduzione a cura di:
Francesco Testa, Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese, Scuola Superiore Sant'Anna

Elettronica specializzata
Davide Rossi, Direttore Generale, Aires

Grande Distribuzione alimentare
Angelo Brancaccio, Responsabile Nazionale Trattamento Rifiuti e Pulizie, Auchan

Gallerie commerciali
Francesco Soldi, Analista Marketing e Responsabilità Sociale, Gruppo IGD

Sistemi e soluzioni
Andrea Ramonda, Direttore Mercato, Herambiente

Per iscrizioni: eventi@largoconsumo.it

WME- 15	11 novembre Sala Neri 2	Hall Sud
9.30-13.30	**Veicoli fuori uso: La revisione del D.Lgs. 209/2003 nella prospettiva dell'economia circolare e della sostenibilità economica della filiera.**	
	A cura di **CTS Ecomondo**	

In considerazione dei lavori per l'adozione del nuovo pacchetto sull'economia circolare e della proposta di direttiva ELV ad esso collegata, i rappresentanti del settore del fine vita auto si incontrano per definire le proposte di modifica al D.Lgs. n. 209/2003 sulla gestione dei veicoli fuori uso, e approfondire le problematiche relative alla sostenibilità economica della filiera che, anche alla luce delle recenti variazioni del mercato, viene messa in discussione rendendo ancora più arduo il già difficile percorso per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla vigente Direttiva sui veicoli fuori uso.

Programma

Introduzione e saluti

Presentazione delle proposte di modifica al D.Lgs. 209/2003

Modera: Valerio Stroppa – ITALIA OGGI

Interventi programmati
Francesco Bonino - Responsabile Fiat Chrysler Automobiles - ELV Manager
Alfonso Gifuni - Presidente CAR
Rinaldo Ferrazzi - Presidente ADA
Ruggero Alocci - Segretario Generale AIR
Antonio Cernicchiaro - Vice Direttore Generale UNRAE
Paolo Pozzato - Presidente ASSOFERMET
Mauro Grotto - Presidente AIRA
Anselmo Calò - Presidente FISE UNIRE
Rappresentante ISPRA*

Dibattito

Conclusioni
Stefano Vaccari, Segretario XIII Commissione Territorio, Ambiente e Beni ambientali, Senato della Repubblica

WME- 16	11 novembre Sala Neri 1	Hall Sud
9.30-13.30	**Seminario tecnico: delitti ambientali, il punto sulla disciplina e alcuni riflessioni sul nuovo scenario**	
	A cura di **ISPRA, Commissione Bicamerale d'Inchiesta sul ciclo dei rifiuti e le attività illecite ad esso connesse con la collaborazione di Rivista "Rifiuti – Bollettino di informazione normativa"**	

La legge 68/2015 ridisegna la tutela penale dell'ambiente inserendo specifici delitti nel Codice penale e introducendo un meccanismo di deflazione del contenzioso penale per molte contravvenzioni previste dal D.Lgs. 152/2006. La nuova legge segna il passaggio dalla logica contravvenzionale a quella delittuosa. Uno dei profili sicuramente problematici per le imprese risiede nella previsione della punibilità anche a titolo di colpa per i delitti di inquinamento e disastro ambientale. A distanza di un anno e mezzo dalla sua entrata in vigore, si cerca di capire come le nuove ipotesi di reato stanno agendo e quali sono le problematiche vissute dalle imprese

Presidenti di sessione:
On. Alessandro Bratti TBC
Rosanna Laraia, ISPRA

Programma
10.00 L'inquinamento e il disastro ambientali e il rapporto con gli altri reati ambientali - I problemi indotti dal ravvedimento operoso
Francesco Castellano, magistrato, Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti
10.30 Dal disastro innominato alle ipotesi alternative di disastro ambientale: la clausola di riserva dell'articolo 434 C.p.
Egle Pilla, magistrato, consulente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti
11.00 Omessa bonifica, il confine rispetto al reato già previsto dall'articolo 257 del "Codice ambientale". C'è una vera utilità in questa coesistenza?
Giuseppe Battarino, magistrato, Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti
11.30 Bonifiche: il problema dell' "autodenuncia" in caso di comunicazione dell'evento di contaminazione e la responsabilità nelle organizzazioni complesse.
Pasquale Fimiani (Sostituto Procuratore generale presso la Corte di Cassazione)
12.00 I delitti ambientali e la responsabilità dell'ente ai sensi del Dlgs 231/2001
Paola Ficco, Avvocato - Direttore Rivista "Rifiuti - bollettino informazione normativa"
12.30 L'estinzione delle contravvenzioni previste dal "Codice ambientale". Confini del meccanismo di regolarizzazione e I suoi tempi
Rosanna Laraia, ISPRA

13.00 Conclusioni On. Alessandro Bratti TBC

WME - 17	11 novembre Stand Utilitalia	PAD. B3
10.00-11.00	**Presentazione del volume Prontuario della gestione dei rifiuti 2016 – Guida pratica alla gestione degli adempimenti amministrativi in tema di rifiuti**	
	A cura di **Utilitalia e Hyper**	

Il volume, che Utilitalia pubblica anche quest'anno insieme alla casa editrice Hyper, costituisce un pratico manuale tascabile di consultazione della legislazione nazionale sui rifiuti aggiornata alle più recenti innovazioni normative, uno strumento a disposizione delle imprese di servizio pubblico locale del settore ambientale per orientarsi nella continua evoluzione legislativa

Interventi programmati
Emanuele Fanizzi, Hyper
Filippo Brandolini, Utilitalia

WME - 18	11 novembre Stand Utilitalia	PAD. B3
11.30-13.30	**Presentazione ufficiale Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2016**	
	A cura di **Ministero dell'Ambiente, ANCI, Città metropolitane di Roma e Torino, Utilitalia, Legambiente, AICA, E.R.I.C.A. Soc. Coop. ed Eco dalle Città**	

Al via l'ottava edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (European Week for Waste Reduction) che si terrà anche in Italia dal 19 al 27 novembre 2016. L'iniziativa rappresenta la principale e più ampia campagna di informazione e sensibilizzazione dei cittadini europei – e non solo – circa l'impatto sull'ambiente della produzione di rifiuti. La "Settimana" si avvale del sostegno della Commissione Europea e si rinnova ogni anno con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento attivo di Istituzioni, imprese, associazioni e consumatori, nell'attuazione delle politiche europee e nazionali di prevenzione dei rifiuti. In Italia la "Settimana" è promossa da un Comitato promotore nazionale composto da: Ministero dell'Ambiente, ANCI, Città metropolitane di Roma e Torino, Utilitalia, Legambiente, AICA, E.R.I.C.A. Soc. Coop. ed Eco dalle Città.

Presentazione della SERR
Federica Incocciati, Ministero dell'Ambiente

Coordina
Roberto Cavallo, AICA

Interverranno rappresentanti del Comitato promotore nazionale e i promotori di alcune tra le migliori iniziative della SERR 2016

Conclusioni
Filippo Brandolini, Utilitalia

Con la partecipazione straordinaria dei Riciclato Circo Musicale